

L'autoblindo Iveco-Oto Melara "Centauro II" entra in produzione di serie per l'Esercito Italiano

Firmato un contratto per 86 esemplari di serie per i reggimenti di Cavalleria di linea



Dopo un primo ordine per una preserie di dieci esemplari si era parlato di un primo lotto di 40 macchine di serie ma la commessa è stata maggiore, a fronte di un fabbisogno dell'Esercito di 150 pezzi

L'autoblindo pesante 8x8 "Centauro 2" è entrata in produzione di grande serie con un ordine per 86 macchine destinate all'Esercito Italiano. Infatti il 30 dicembre il direttore degli Armamenti Terrestri, generale Paolo Giovannini, e il direttore commerciale del Consorzio Iveco-Oto Melara, ingegner Giovanni Luisi, hanno firmato il contratto per 86 Blindo Armate "Centauro 2" (nel quadro del programma Nuova Blindo "Centauro") con opzione per altre dieci.

Il contratto, che segna il proseguimento della fornitura iniziale dei primi 10 esemplari (acquisiti con il precedente accordo sottoscritto nel luglio 2018), con la produzione di quella che alcuni mesi fa era stata definita Configurazione 3.0, risponde a un'esigenza totale dell'Esercito Italiano per 150 macchine e garantisce all'industria nazionale la continuità produttiva in questo settore di rilevanza strategica. Nel programma, infatti, oltre a Iveco Defence Vehicles e Leonardo, sono attivamente coinvolti altri fornitori rappresentati tanto da PMI quanto da grandi azien-

de, nella quasi totalità sul territorio nazionale.

La "Centauro 2" rappresenta un importante passo avanti rispetto alla precedente B1 "Centauro" (prodotta nelle Serie 1, 2 e 3) sotto i punti di vista di potenza, mobilità, ergonomia, direzione del tiro, comunicazione e protezione dell'equipaggio. Dotata di un motore Iveco "Vector" 8V (Euro 3) da 720 HP con alimentazione Diesel (anche a JP-8) e della tipica trasmissione ad H adottata anche dagli altri veicoli da combattimento 8x8 italiani, la "Centauro 2" si avvale di un'elettronica con architettura interamente digitale e di una torre di nuova generazione con cannone da 120 mm (questo calibro, peraltro, era già stato scelto per gli esemplari della versione B1/120 mm con torretta "Hitfact" per l'Oman) e sistemi di comunicazione



comando e controllo che fanno di questo mezzo il più avanzato tra quelli in dotazione all'Esercito Italiano.

L'autoblindo "Centauro 2", che con il suo peso totale di 30 tonnellate si pone nella

gamma più pesante dei veicoli da combattimento a ruote, ha un cannone da 120 mm (45 calibri) a vocazione controcarro ed è destinata ai reggimenti di Cavalleria di linea.



La "Centauro II" e, in secondo piano, la precedente B1